



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PDIC854002: IC DI SOLESINO E STANGHELLA

**Scuole associate al codice principale:**

PDEE854014: DON CARLO GNOCCHI  
PDEE854036: BENEDETTO CROCE  
PDEE854047: FRANCESCO PETRARCA  
PDEE854058: GALILEO GALILEI  
PDEE854069: GUGLIELMO MARCONI  
PDEE85407A: GUGLIELMO MARCONI  
PDMM854013: DOMENICO PEGORARO  
PDMM854024: MICHELANGELO BUONARROTI  
PDMM854035: ENRICO FERMI  
PDMM854046: GIOVANNI XXIII



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. La



percentuale di abbandoni è minima, in linea con quanto accade di norma nel primo ciclo. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è complessivamente in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso; la maggior parte dei trasferimenti è dovuta al cambio di residenza delle famiglie. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è complessivamente leggermente inferiore ai riferimenti nazionali, ma spicca la presenza di alcune eccellenze.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI in molte situazioni è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale in vari casi. Nel livello più alto, la percentuale di studenti presenti è inferiore a quella regionale e pertanto non è ancora soddisfacente. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella scuola primaria; il dato, tuttavia, risente della presenza di molti plessi con sezione unica o che si autodetermina a seguito della scelta dell'orario.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro complessivamente non sono ancora soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano ancora difficoltà nello studio; una piccolissima percentuale non viene ammessa alla classe successiva (di norma a causa delle molte assenze, superiori al massimo consentito). Molte classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli attesi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde, nella maggior parte dei plessi, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in un buon numero di classi. Un numero crescente di docenti si impegna affinché gli studenti lavorino in gruppi, utilizzino le nuove tecnologie, realizzino ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, ma non sempre vengono rispettate. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con e tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e, in generale, sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove attivamente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono



piuttosto diffusi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in iniziative organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione professionale...); inoltre, la scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; buona parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte



indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, di norma tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono complessivamente soddisfacenti, anche se ci si propone un ulteriore miglioramento. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale;



un numero di docenti risulta ancora piuttosto restio a partecipare alla formazione organizzata dall'Istituto. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e su altre tematiche; purtroppo molte di queste iniziative vedono una partecipazione scarsa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, così come la comunicazione scuola-famiglia. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti sia per quanto riguarda gli organi collegiali. Buona è invece la presenza ai colloqui con i docenti e ad eventi esterni organizzati dai vari plessi (concerti, spettacoli, ecc.). Il versamento del contributo volontario, per quanto in linea con i riferimenti, è diminuito molto negli ultimi anni.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono una valutazione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo pari a 6/10, avvicinandola alla media regionale entro il triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare in modo sistematico e in tutte le classi, sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado, percorsi didattici in cui gli alunni utilizzino la lingua orale e scritta e la matematica in contesti concreti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare, proporre e realizzare, in particolare nella scuola secondaria di I grado, attività didattiche e formative che consentano la personalizzazione dei percorsi, in una prospettiva orientativa.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppi collaborativi e/o cooperativi in modo sistematico e regolare.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Progettare e realizzare percorsi e attività finalizzati a far sviluppare a ciascun alunno strategie di studio efficaci





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Portare gli esiti degli alunni nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese in linea con la media nazionale entro il triennio per almeno metà delle classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare in modo sistematico e in tutte le classi, sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado, percorsi didattici in cui gli alunni utilizzino la lingua orale e scritta e la matematica in contesti concreti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare, proporre e realizzare, in particolare nella scuola secondaria di I grado, attività didattiche e formative che consentano la personalizzazione dei percorsi, in una prospettiva orientativa.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppi collaborativi e/o cooperativi in modo sistematico e regolare.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare e realizzare percorsi e attività finalizzati a far sviluppare a ciascun alunno strategie di studio efficaci



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in quanto 1) rinviano alle maggiori criticità evidenziate per l'Istituto; 2) consentono di trasmettere ai docenti il messaggio che il lavoro da svolgere nel prossimo triennio non è limitato ad alcune aree o discipline, ma deve essere necessariamente trasversale. I traguardi posti sono comunque raggiungibili, in quanto il miglioramento che si intende perseguire richiede di arrivare alle medie nazionali, di norma più basse rispetto a quelle del nord-est e del Veneto. Gli obiettivi fissati dovrebbero supportare nel raggiungimento dei traguardi e sono in linea con quanto previsto dall'Investimento 1:4 del PNRR (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU), dal Piano Scuola 4.0 e dai finanziamenti PNRR relativi alle STEM, alle lingue straniere e ai nuovi linguaggi.